



Atto del Presidente n. 113

del 11/10/2017

Classificazione: 07-04-04 2015/15

Oggetto: COMUNE DI RAVENNA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO NS 01 REALIZZAZIONE DI AREA SOSTA E SERVIZI ALL'AUTOTRASPORTO A RAVENNA ZONA BASSETTE NORD ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 2017/18415 del 10.08.2017 (classificazione 07-04-04 2015/15/0) con la quale sono stati trasmessi gli elaborati del PUA NS01 - Realizzazione di area di sosta e servizi all'autotrasporto a Ravenna, zona Bassette Nord;

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 35 prevede che contemporaneamente al deposito, lo strumento urbanistico venga trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;

VISTA la L.R. n. 20 del 24 marzo 2000 e smi, ed in particolare l'art. 5, "*Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani*" comma 7 che dispone: *La Regione e le Province, in veste di autorità competente, si esprimono in merito alla valutazione ambientale rispettivamente dei piani provinciali e comunali nell'ambito dei seguenti provvedimenti di loro competenza, dando specifica evidenza a tale valutazione:*

a) (...)

b) (...)

c) (...)

d) *per gli accordi di programma di cui all'articolo 40 e per le conferenze di servizi, intese o altri atti, comunque denominati, che comportino variante a strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica secondo la legislazione vigente, nell'ambito dell'atto con il quale la Regione o le Province esprimono il proprio assenso alla variante stessa, previa acquisizione delle osservazioni presentate.*

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 2170/2015 del 21.12.2015 avente ad oggetto "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015";

VISTA la Relazione del Servizio Programmazione Territoriale (ALLEGATO A) con la quale **si propone**

1. DI FORMULARE, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e s. m. e i. in ordine al PUA NS01 - Realizzazione di area di sosta e servizi all'autotrasporto a Ravenna, zona Bassette Nord, la seguente osservazione così come riportato al "Constato" della presente Relazione:

- 1.1 relativamente alla verifica di compatibilità del presente PUA con il “Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico”, si chiede di aggiornare gli elaborati di Piano con quanto approvato dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con deliberazione n. 2111 del 5.12.2016, nel frattempo intervenuta
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e del D.Lgs 152/06, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del PUA NS01 - Realizzazione di area di sosta e servizi all'autotrasporto a Ravenna, zona Bassette Nord alle condizioni di cui al referto istruttorio trasmesso da ARPAE - SAC Ravenna con nota ns. PG 2017/20928 del 22.09.2017 e riportate al punto b. del “Constatato” della presente Relazione.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all’art. 5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del “Constatato” della presente Relazione, integrando gli elaborati del PUA NS01 - Realizzazione di area di sosta e servizi all'autotrasporto a Ravenna, zona Bassette Nord.

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente ad interim del servizio Programmazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Ing. Valeria Biggio

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

1. DI FORMULARE, ai sensi dell’art. 35 della L.R. 20/2000 e s. m. e i. in ordine al PUA NS01 - Realizzazione di area di sosta e servizi all'autotrasporto a Ravenna, zona Bassette Nord, la seguente osservazione così come riportato al "Constatato" della Relazione allegato A) al presente atto:
 - 1.1 relativamente alla verifica di compatibilità del presente PUA con il "Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico", si chiede di aggiornare gli elaborati di Piano con quanto approvato dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con deliberazione n. 2111 del 5.12.2016, nel frattempo intervenuta.
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e del D.Lgs 152/06, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del PUA NS01 - Realizzazione di area di sosta e servizi all'autotrasporto a Ravenna, zona Bassette Nord alle condizioni di cui al referto istruttorio trasmesso da ARPAE - SAC Ravenna con nota ns. PG 2017/20928 del 22.09.2017 e riportate al punto b. del "Constatato" della Relazione allegato A) al presente atto.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all’art. 5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" della Relazione allegato A) al presente atto, integrando gli elaborati del PUA NS01 - Realizzazione di area di sosta e servizi all'autotrasporto a Ravenna, zona Bassette Nord.
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione del presente atto al Comune di Ravenna.
6. "DA ATTO CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 54/2017";

ATTESTA

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. 2017-2019 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione

DICHIARA

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 ai fini del rispetto dei termini di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

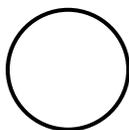
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE

COMUNE DI RAVENNA
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
NS 01 REALIZZAZIONE DI AREA SOSTA E SERVIZI
ALL'AUTOTRASPORTO A RAVENNA ZONA BASSETTE NORD
ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART.35 DELLA L.R.
20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5
DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI
DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008

M

IL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 35 prevede che contemporaneamente al deposito, lo strumento urbanistico venga trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m. e i., "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" pubblicato sul Supplemento Speciale della G.U. n. 24 del 29 gennaio 2008, entrato in vigore quindi il 13 febbraio 2008;

VISTA la L.R. n. 20 del 24 marzo 2000 e smi, ed in particolare l'art. 5, "*Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani*";

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 1795/2016 avente ad oggetto "*Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015, sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*",

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n. 276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n. 9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 2017/18415 del 10.08.2017 (classificazione 07-04-04 2015/15/0) con la quale sono stati trasmessi gli elaborati del PUA NS01 - Realizzazione di area di sosta e servizi all'autotrasporto a Ravenna, zona Bassette Nord;

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 2017/18337 del 09.08.2017 con la quale sono stati comunicati gli esiti della pubblicazione;

PREMESSO:

CHE il Comune di Ravenna è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2007 del 25 febbraio 2007;

CHE il Comune di Ravenna ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77035/133 del 28.07.2009 e successivamente, con delibera di C.C. n. 54946/88 è stata approvata la "Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE".

Con delibera C.C. 31509/2017 del 28.02.2017 il Comune di Ravenna ha adottato la "Variante di rettifica e adeguamento 2016 al RUE e conseguenti modifiche al POC e al piano di zonizzazione acustica".

CHE il Comune di Ravenna è dotato di POC 2010-2015 approvato dal Consiglio Comunale con delibera n.23970/37 del 10/03/2011.

CHE, in quanto scaduto il 30.03.2016, con delibera n. 4683/120 del 10.12.2015, il Consiglio Comunale di Ravenna ha dettato "Indicazioni in merito alla scadenza del POC 2010-2015" precisando in particolare che:

"Atteso che i PUA adottati o presentati entro il 30/03/2016, possono essere approvati ed attuati secondo le previsioni del POC vigente anche dopo la scadenza dello stesso, fermo restando che:

- *il PUA presentato deve contenere la documentazione e gli elementi di cui agli articoli 15-16 del POC 5: completezza e regolarità della documentazione e degli elaborati di progetto, nonché conformità del progetto alla disciplina del POC e sua coerenza con il contesto urbanistico-ambientale;*
- *per gli ambiti a programmazione unitaria e/o concertata (Accordi ex art. 18 della LR 2012000 e smi), di cui all'art. 21 del POC5, alla scadenza del POC dovranno essere stipulati gli accordi di II livello e, ove richiesto, dovrà essere approvato il PUA generale e presentato il PUA attuativo in conformità al POC 2010-2015 con le caratteristiche di cui al punto precedente. Si specifica che il PUA generale non ha valore conformativo dei diritti edificatori e dei vincoli espropriativi, ai sensi dell'art. 16, c. 8 del POC5";*

CHE lo strumento urbanistico in esame risulta completo e regolare sotto il profilo tecnico ed amministrativo;

CHE il PSC individua l'ambito in oggetto quale "Area di progetto" per parcheggi nodi e scambi di servizio, piattaforme logistiche e normata ai sensi degli artt. 41, 42 e 46 delle Norme tecniche di attuazione.

CHE l'ambito in oggetto è classificato dal POC 2010-2015 come "città di nuovo impianto Nodi si scambio" ed è disciplinato dalla scheda NS01 del POC. 4c contenente le prescrizioni normative relative a obiettivi, criticità, usi e quantità, standard, modi e tempi di attuazione, prescrizioni specifiche oltre a indirizzi relativi alle prestazioni di assetto morfologico/funzionale che la pianificazione attuativa deve assicurare; oltre che dalle norme tecniche POC. 5

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 113 del 11.04.2012 la Provincia si è espressa formulando osservazioni ai sensi della L.R. 20/2000 e della L.R. 19/2008.

Il comune di Ravenna, con nota ns PG 69133 del 18.08.2015 comunica che: *"vista la richiesta del proponente di addivenire quanto prima all'approvazione del PUA comunicata con nota del 29 luglio scorso (PG 104504/2015) il servizio scrivente ritiene opportuno verificare la validità del progetto datato 2011 rispetto ad eventuali nuove normative sopravvenute dalla conclusione della precedente istruttoria ad oggi"*

CONSTATATO:

Il comparto in oggetto si estende tra il margine nord del comparto artigianale-commerciale Bassette e i canali di scolo, che determinano il confine nord-ovest, mentre ad est l'area viene delimitata dalla nuova rotatoria e relativi innesti a nord/ovest e sud/ovest.

L'area ha una superficie territoriale complessiva di 130.899 mq ed è composta da tre zone a diversa vocazione urbanistica così come definite dal PRG 93.

La prima sottozona L1 di tutela e vincolo, è una fascia che corre lungo il perimetro nord-ovest dell'area in adiacenza dei corsi d'acqua che ne delimitano la forma dell'area a triangolo; la seconda sottozona D.7.6 area per servizi all'autotrasporto ed infine una area di verde di pertinenza alla viabilità.

Sulla base della nuova strumentazione urbanistica il comparto di PUA è composto da due zone: una prima, la principale, disciplinata dal POC come "Parcheggi, nodi di scambio e di servizio" (art. 44 NTA di POC) e individuata come "Ambito soggetto ad attuazione indiretta ordinaria – PUA da approvare" (art. 22 NTA di POC); una seconda disciplinata dal RUE e classificata come "SN 1 - boschi e pinete (art. III.4 NTA di RUE)".

Al fine di mantenere traccia del percorso intrapreso in fase di elaborazione e di presentazione del PUA , gli elaborati fanno riferimento alla zonizzazione del PRG 93.

L'area è attraversata marginalmente, in prossimità del confine nord/est parallelamente a questo, da tre linee di alta e media tensione; due insistono nella zona L1 e uno attraversa marginalmente il perimetro nord/ovest della zona D7.6; da quest'ultimo il PRG delimita una fascia di rispetto di 50 mt.

La sottozona D7.6, ha una utilizzazione fondiaria massima UT di 0,24mq/mq , da cui si deriva una superficie utile complessiva S.U.C. massima di 19222 mq

In tale sottozona almeno il 40% della S.T. sarà pubblica e/o di uso pubblico, di cui almeno il 60% destinato a parcheggio.

Per quello che concerne la zona D7.6, il progetto prevede la realizzazione di due elementi strutturali, il primo è il grande piazzale asfaltato che occupa circa i 2/3 dell'area, e che ospita la sosta dei mezzi (autocarri e autoarticolati) con relative corsie di transito; il secondo è la parte edificata di servizio a tale sosta che è costituita da una fascia di manufatti di forma allungata. Gli edifici sono in parte destinati a servizio della persona, mentre in parte sono destinati a servizio dei mezzi. Per ciò che concerne la sottozona L.1, questa non prevede nessuna capacità edificatoria né standard pubblici e/o privati.

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

La relazione di Valsat fornisce una disamina degli articoli del PTCP interessati dal presente PUA nell'apposito capitolo denominato "Verifica della conformità del PUA rispetto ai Piani", così come previsto dall'art. 51 della L.R. 15/2013 che ha modificato l'art. 19 della L.R. 20/2000.

L'area interessata dal PUA risulta compresa tra le "aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi" così come definite e disciplinate dal vigente Piano Provinciale per la gestione dei rifiuti; Si da atto che il Piano non prevede la realizzazione di tale tipo di impianti.

Il Comune di Ravenna con nota del 17.01.2017, visto lo studio di incidenza, le cui valutazioni evidenziano che non ci sono incidenze negative significative tra il progetto e i siti Rete Natura 2000 posti nelle vicinanze, esprime parere favorevole al piano in oggetto, formulando una serie di prescrizioni, che risultano recepite dalle Norme di attuazione del Piano.

Relativamente alla verifica di compatibilità del presente PUA con il "Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico", si chiede di aggiornare gli elaborati di Piano, in particolare le norme di attuazione, con quanto approvato dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con deliberazione n. 2111 del 5.12.2016, nel frattempo intervenuta.

b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Arpae - Struttura Autorizzazioni e concessioni di Ravenna, con nota Ns PG 2017/20928 del 22.09.2017 ha trasmesso il seguente referto istruttorio:

Tenuto conto della Pratica di VAS/VALSAT - PUA NS 01_ Realizzazione di area sosta e servizi all'autostrada, in variante agli strumenti urbanistici ai sensi della L.R. 20/2000, in località Bassette Nord, Comune di Ravenna

- trasmessa dal Servizio Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Ravenna ad ARPAE SAC di Ravenna il 10/11/2016 (PGRA/2016/14146 del 15/11/2016);

SI TRASMETTE

VISTA la nota del Comune di Ravenna di cui sopra e gli allegati in formato digitale con queste trasmessi, quali:

ELABORATI DESCRITTIVI	07_Illuminazione
All 11.b relazione invarianza idraulica	08_Rete Ene
All.11.a Relazione tombinamento fosso fuori comparto Bozza_Convenzione 30-10-16	09_Rete Telecom
Computo metrico estimativo Ingresso Via Bondi e verde	10_Retefognature
Computo metrico estimativo tombamento fosso Via Bassette	11_Profili 1-200
Consorzio di bonifica 1	12_Schede Tipologiche Sistemate200
Norme di attuazione modificato 30-10-16	13_Planivolumetrico Rendering
Relazione con modifiche 30-10-16	14_Fognatura fuori comparto
ELABORATI GRAFICI	Relazione di VAS
01_Inquadramento territoriale	Integrazione alla relazione di VAS
02_Rilievo	Sintesi non tecnica della VAS
03_Tav.sinottica-corretta	Integrazione alla sintesi non tecnica alla VAS
04.1_Stralci	Studio di incidenza
04_Vincoli di PUA e sistema del verde	Relazione geologica-sismica
05_Planimetria generale	Integrazione alla relazione geologica-sismica
06_Reteacquagas	Richiesta parere ad Enel
	Richiesta parere Telecom

VISTA la nota del Comune di Ravenna (PGRA 10962 del 10/08/2017) con la quale comunica che il 07/08/2017 si è concluso il periodo di deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e che durante tale periodo non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che il Comune di Ravenna ha confermato che i 312 abitanti equivalenti rientrano nel limite massimo dei 20.000 abitanti equivalenti ammessi per l'impianto di depurazione, in base alla comunicazione di HERA Prot. 137456/2012;

VISTA la documentazione aggiornata presentata e allegata alla nota del Comune di Ravenna (PGRA 11014 del 10/08/2017), resa disponibili al link <https://cloud.comune.ra.it/owncloud/s/7HztBfbSRoA9GO>, quale:

A relazione 30-10-16	Parere Comune di Ravenna-Servizio strade del 28/12/2010
AA geologica INTEGRAZIONE	Parere Comune di Ravenna-Servizio strade del 11/01/2011
AC Computo metrico estimativo tombamento fosso Via Bassette	Parere HERA del 10/01/2011
AD All.11.a Relazione tombinamento fosso fuori comparto	Parere Soprintendenza del 07/03/2011
AE All 11.b relazione invarianza idraulica	2015_verbale+pareri
AF Studio di Incidenza_PUA autorità portuale parcheggio Bassette nord	Verbale CdS del 25/09/2015
	Parere Comune di Ravenna-Servizio Urbanistica ed Edilizia del 22/09/2015

Avviso pubblicazione	Parere AUSL del 24/09/2015
B norme di attuazione modificato 11-04-17	Parere HERA del 10/09/2015
C Bozza_Convenzione Bassette 23-03-17	- Parere ARPA
D 01_Inquadramento territoriale	Parere Provincia di Ravenna del 25/09/2015
E 02_Rilievo	Parere Soprintendenza del 07/03/2011
F 03_Tav.sinottica-corretta	Parere Comune di Ravenna-Servizi Mobilità e Strade del 22/09/2011
G 04_Vincoli di PUA e sistema del verde	Parere Comune di Ravenna-Servizio Strade del 17/09/2015
H 04.1_Stralci	Parere Comune di Ravenna-Servizio Ambiente ed Energia del 12/10/2015
I 05_Planimetria generale	Parere Comune di Ravenna-Consiglio Territoriale Area n.3 "Darsena" del 03/09/2015
J 06_Reteacquagas	Parere Consorzio di bonifica della Romagna del 29/09/2015
K 07_Illuminazione	
L 08_Rete Ene	2016 pareri totale
M 09_Rete Telecom	Parere AUSL del 26/01/2017
N 10_Retefognature	Parere INRETE del 28/12/2016
O 11_Profilo 1-200	Parere Comune di Ravenna-Servizio Strade del 29/11/2016
P 12_Schede Tipologiche Sistemate200	Parere Comune di Ravenna-Servizio Ambiente ed Energia del 17/01/2017
Q 13_Planivolumetrico Rendering	Parere ARPAE-ST
R 14_Fognatura fuori comparto	Parere Provincia di Ravenna del 02/12/2016
Y VAS PUA Autorità portuale parcheggio Bassette Nord integrazioni	
Z VAS_Sintesi non tecnica Impianto fognario marzo 2011 soprintendenza 2011	
2010_2011 verbale+pareri	
Verbale CdS del 11/01/2011	
Parere ARPA del 10/01/2011	

CONSIDERATO che il PUA in oggetto prevede la realizzazione di servizi atti a ridurre gli impatti che il traffico veicolare commerciale pesante ha nei confronti del traffico in generale per il comparto Enichem, Bassette, via Baiona. Il progetto prevede la realizzazione di un grande piazzale asfaltato per la sosta dei mezzi (autotreni, autoarticolati ed automezzi) e di una parte edificata di servizi per l'autotrasporto;

CONSIDERATI gli obiettivi di PUA, quali:

- Mantenere la funzionalità ambientale del contesto di insediamento;
- Realizzare viabilità e infrastrutture di servizio del Capoluogo e del comparto industriale portuale;
- Separare i diversi livelli di mobilità e fornitura di servizi con adeguati spazi per ogni tipologia;
- Ridurre il numero di veicoli pesanti che stazionano lungo le arterie dell'area produttiva portuale le emissioni da veicoli in stazionamento;

CONSIDERATO che la variante in oggetto risulta essere conforme a quanto previsto dalla pianificazione territoriale;

CONSIDERATO che l'area risulta essere non idonea alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi e quindi il riempimento dell'area in quota sarà effettuato senza l'utilizzo di rifiuti, ma solo con materie prime, in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che il Piano in oggetto prevede:

- che il piano campagna verrà innalzato al fine di eliminare il rischio di potenziale allagamento segnalato per l'area;
- l'inserimento di appositi stalli con le colonnine per la ricarica delle auto elettriche nell'area di sosta per gli automezzi;
- appositi percorsi pedonali e marciapiedi che permettono di raggiungere in sicurezza l'area dei servizi alle persone;
- la realizzazione dell'adeguamento della fognatura bianca pubblica;
- la limitazione, in termini di abitanti equivalenti, degli insediamenti futuri dell'area;
- l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti dei fabbricati ad uso servizi;
- il mantenimento della funzionalità del verde;
- l'obbligo dello spegnimento dei motori dei mezzi pesanti in sosta nell'area in esame;
- la separazione del traffico pesante dalle restanti tipologie di mobilità;
- il rispetto dei vincoli derivanti dalle fasce di rispetto degli elettrodotti in termini di massima permanenza degli utenti dell'area/addetti (nell'edificio più ad Ovest dell'area in esame potrà essere presente solo la destinazione d'uso a magazzino);
- la realizzazione di una fascia arboreo-arbustiva, parallela al canale Magni e in adiacenza all'area di parcheggio;

CONSIDERATO che l'area L1 di tutela ambientale, nel margine nord/ovest dell'area, è una zona umida dove il progetto interviene in maniera minima lasciando l'area intatta in termini naturalistici;

CONSIDERATO che l'area oggetto di PUA è situata a circa 500 metri dal SIC/ZPS IT4070003 "Pineta di San Vitale, Bassa del Pirottolo". È quindi stato redatto lo studio di incidenza ambientale nel quale sono definite delle raccomandazioni da mettere in atto al fine di limitare la minaccia che l'attuazione del PUA può portare sui vari aspetti e componenti ambientali;

CONSIDERATI complessivamente i contenuti dei pareri dei soggetti con competenza ambientale;

CONSIDERATO che le varie prescrizioni, derivanti sia dai pareri degli enti ambientalmente competenti che dallo studio di incidenza ambientale, sono state recepite all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano in oggetto;

VALUTATI i potenziali impatti derivanti dalle scelte operate nell'ampliamento predisposto, le misure idonee per impedirli, mitigarli o compensarli, alla luce delle possibili alternative e tenendo conto delle caratteristiche del territorio e degli scenari di riferimento territoriali e degli obiettivi di sviluppo sostenibile perseguiti con la variante;

Limitatamente alla parte di nostra competenza relativa alla Valsat, si ritiene di esprimere:

PARERE MOTIVATO POSITIVO

per la realizzazione di area sosta e servizi all'autotrasporto, in variante agli strumenti urbanistici ai sensi della L.R. 20/2000, in località Bassette Nord, Comune di Ravenna, secondo quanto disposto dal D.Lgs

152/06 e smi, dall'Art. 5 della L.R. 20/2000 e dalla DGR Emilia Romagna 1795/2016.

La procedura avviata per la Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna in oggetto potrà essere conclusa secondo quanto disciplinato dall'art. 5 della L.R. 20/2000, e con riferimento ai disposti del D.Lgs. 152/06 e smi, nel rispetto delle prescrizioni presenti nei Rapporti Ambientali, nei pareri formulati dai soggetti coinvolti nella procedura di valutazione ambientale, subordinata all'ottemperanza di quelle prescrizioni che possono essere attuate solo nelle fasi successive al presente procedimento

In particolare si raccomanda il rispetto delle seguenti prescrizioni, derivanti dai pareri espressi dai vari enti ambientalmente competenti e dallo studio di incidenza ambientale integrate da nostre indicazioni, precisazioni e suggerimenti:

- 1) Occorre che le fasce di rispetto delle linee elettriche di Alta Tensione in prossimità dell'intervento in oggetto, non interferiscano con locali o zone in cui è prevista la presenza di persone in modo continuativo.*
- 2) L'intervento di adeguamento della rete di fognatura delle acque bianche previsto in progetto, dovrà essere realizzato contestualmente alle opere previste nell'insediamento in oggetto.*
- 3) le reti di fognatura delle acque nere dovranno essere progettate nel rispetto del "Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilati alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" approvato dal Comune di Ravenna.*
- 4) Lo scarico delle acque di prima pioggia dovrà avvenire nell'ambito delle 48-72 ore dall'evento meteorico, dalle ore 22:00 alle ore 7:00.*
- 5) L'Autorità Portuale di Ravenna dovrà rilasciare ad HERA SpA l'autorizzazione per accedere con i camion all'interno dell'area, per lo svuotamento dei cassonetti dei rifiuti.*
- 6) La progettazione esecutiva dovrà individuare la collocazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, secondo quanto previsto all'art. 19 del vigente Regolamento Viario. In tale ambito si suggerisce di valutare la possibilità di impiego di energie rinnovabili (fotovoltaico, peraltro già previsto dal progetto) per alimentare i punti di ricarica dei veicoli elettrici.*
- 7) Nelle aree da piantumare, realizzare sesti di impianto quanto più possibile irregolare.*
- 8) Utilizzare arbusti in tutta l'area destinata alla sistemazione a verde, eventualmente evitandone l'impiego solo in prossimità di strade e rotonde stradali, a causa della loro possibile difficile manutenzione.*
- 9) Evitare di mantenere a prato l'intera area sottostante gli alberi in prossimità del parcheggio, limitando le aree a prato a piccole radure, comunque da sfalciare una sola volta all'anno, nel mese di settembre.*
- 10) Mantenere tassativamente le giaciture del terreno per l'area di bacino di laminazione, le bassure in cui si accumula temporaneamente l'acqua di pioggia o in cui affiora la falda, i dossi e i microrilievi.*
- 11) Mantenere gli ambiti colonizzati da Phragmites australis, senza alterarne l'idrologica, la giacitura e nemmeno la composizione vegetazionale. In tali ambiti, la realizzazione della quinta verde deve essere realizzata mediante piantumazione di arbusti e alberi sul perimetro dell'area a canneto e verso il parcheggio, non al suo interno o tra questa e il canale Magni.*
- 12) Utilizzare le seguenti specie arboree: Quercus robur; Populus alba; Populus nigra; Salix alba; Acer campestre; Ulmus minor; Fraxinus oxycarpa; Pinus pinea*
- 13) Utilizzare le seguenti specie arbustive nelle più prossime al parcheggio e a più elevata giacitura: Juniperus communis; Hippophae rhamnoides; Phillyrea angustifolia; Ligustrum vulgare*
- 14) Qualora i rifiuti prodotti nella fase di cantiere e di esercizio fossero temporaneamente accumulati, ciò deve avvenire in aree impermeabili ed isolate dalla rete di collettamento delle acque di pioggia di coperture e piazzali, al fine di evitare che il percolato degli stessi possa inquinare le acque chiare dei piazzali o contaminare la falda acquifera.*
- 15) Dotare il parcheggio di un numero elevato di cestini per raccolta differenziata con coperchio.*
- 16) Tutti i cavi di MT devono essere interrati o, dove ciò non fosse possibile, realizzati in elicord.*
- 17) Devono essere collocati esclusivamente lampioni con lampade a basso consumo energetico e che indirizzino la luce verso il basso e non disperdano raggi*

MT

luminosi lateralmente, in modo da non attrarre gli stormi di uccelli in volo notturno.

- 18) *Si ritiene necessario apporre un pannello didattico-informativo, che spieghi i contenuti dell'area verde e le sue caratteristiche naturalistiche, nonché le ragioni delle scelte compiute, anche in ordine alla manutenzione della stessa (la manutenzione saltuaria costituisce titolo di preferenza per un'area destinata alla progressiva rinaturalizzazione, tra l'altro, in parte già in atto).*
- 19) *Negli stabilimenti o insediamenti con destinazione commerciale o di produzione di beni le cui aree esterne siano adibite all'accumulo/deposito/stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti/rifiuti, allo svolgimento di fasi di lavorazione ovvero altri usi per le quali vi sia la possibilità di dilavamento dalle superfici impermeabili scoperte, la rete di raccolta delle acque meteoriche dovrà essere dotata di sistemi di raccolta/trattamento di tali acque (acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento), distinta da quella delle acque meteoriche pulite, non soggette a contaminazione. Quanto sopra in conformità alla DGR 286/05 e alla DGR 1860/06.*
- 20) *Qualora si sviluppi l'impiego di GNL per l'autotrasporto si suggerisce di valutare l'opportunità di installare nell'area un punto di rifornimento degli automezzi.*

Come ARPAE si sottolinea la necessità di una particolare attenzione agli aspetti inerenti la sicurezza antisismica, la compatibilità acustica, la compatibilità idraulica e degli scarichi fognari, la massima efficienza energetica, l'impiego ove possibile di energie rinnovabili, le reti ecologiche ed il complesso sistema delle dotazioni ecologiche.

c. PARERE SULLA COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

In riferimento alla richiesta del Comune di Ravenna (Fascicolo 07-04-04 2015/15/0), relativa al PUA di cui all'oggetto, in base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008 e dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" (fattibilità geotecnica di opere su grandi aree), questo Settore

VISTO

- *la Relazione Geotecnica-geologica (nel seguito indicata come "Relazione 1");*
- *la Relazione Geofisica/geologica tecnica (nel seguito indicata come "Relazione 2");*
- *la Relazione Geologica-tecnica Integrazioni (nel seguito indicata come "Integrazione 1");*
- *la Relazione Geologica-tecnica Integrazioni - Aggiornamento alla DGR n° 2193/2015 (nel seguito indicata come "Integrazione 2");*

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla compatibilità del PUA con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo, pur non entrando nel merito della tipologia e delle previsioni urbanistiche e di quant'altro non specificatamente previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008.

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- **1:** *la integrazione necessaria all'indagine geognostica, e di cui si parlerà, dovrà verificare se vi siano litostratigrafie che, in tre dimensioni, possano riferirsi a passaggi di ambiente deposizionale (per esempio da cordone dunoso a palude): in tal caso potranno esserci variazioni litostratigrafiche latero-verticali anche complesse, anche per ragioni legate alle bonifiche idrauliche e agli interventi sugli alvei fluviali degli ultimi secoli, e si potranno porre problemi progettuali anche gravi per contatto di litologie con caratteristiche molto diverse tra loro, tali, appunto, da creare rischi geotecnici, sismici e/o idrogeologici;*

psf

- **2:** nella Normativa Tecnica di Attuazione dello Strumento di Attuazione andrà inserito l'obbligo di presentare, per ogni edificio in progetto, specifica relazione geologica e geotecnica (comprensiva delle problematiche sismiche) in sede di progettazione esecutiva;
- **3:** va completata una indagine geognostica preliminare dell'area e di un suo adeguato intorno, in sede di progettazione esecutiva, e preliminarmente alle opere di urbanizzazione nonché preliminarmente alla progettazione esecutiva di ogni edificio; la profondità delle prove (es. prove penetrometriche) dal piano di campagna deve essere la massima possibile secondo legge ed in base alle strutture di fondazione ed in elevazione che si prevedono preliminarmente (anche ai fini della caratterizzazione sismica) oppure a profondità maggiori qualora richiesto dalle situazioni stratigrafiche o dalle esigenze progettuali; in particolare si richiede l'esecuzione di altre prove in situ spinte almeno a -20 m di profondità dal piano di campagna; l'indagine deve coprire tutta l'area interessata da urbanizzazione ed edificazione in modo sufficientemente fitto ed omogeneo; va coperta adeguatamente anche l'area non interessata dagli edifici previsti: il completamento dell'indagine deve permettere anche una valutazione della litostratigrafia e dei parametri geotecnici e geomeccanici dei vari strati (o lenti) nella loro variazione orizzontale-verticale, cioè tridimensionale, in tutta l'area (a tale scopo sono richieste le rappresentazioni planimetriche e di sezioni verticali litostratigrafiche, lungo varie direzioni spaziali ossia azimuth); andranno eseguiti anche campionamenti in numero, ubicazione e profondità adeguate a ricostruire tali variazioni; quanto precede e quanto segue è fortemente giustificato dal fatto che le prove penetrometriche statiche eseguite indicano già una intercalazione di sedimenti granulari e coesivi, come risulta da quanto riportato negli elaborati relativi alle prove penetrometriche statiche (CPT) eseguite; tale compresenza è particolarmente preoccupante per il contrasto litostratigrafico e di parametri geotecnici e geomeccanici; delle nuove, future prove geognostiche da eseguire si richiedono tutti i diagrammi e le tabelle dei parametri geotecnici e delle interpretazioni litostratigrafiche; data la superficialità della falda freatica non si ritengono ammissibili piani interrati o seminterrati; sulla base dei parametri litostratigrafici, geotecnici e geomeccanici vanno fatti calcoli dei carichi ammissibili; da questi si ipotizzeranno almeno alcune tipologie di fondazioni adeguate alla situazione, tenendo conto di tutti i carichi possibili e con le condizioni più sfavorevoli (presenza di carichi dinamici, accidentali, da sisma, da neve, da vento, ecc.); tali problematiche vanno valutate attentissimamente, tenendo conto anche degli effetti della falda freatica e delle sue oscillazioni, nonché delle azioni sismiche inerenti carichi e cedimenti; si richiedono i calcoli dei cedimenti assoluti e differenziali nelle varie ipotesi fondazionali prese in considerazione: se tali cedimenti risultassero elevati si dovranno indicare i provvedimenti tecnici adeguati a farvi fronte (per esempio scelta di altra tipologia di fondazione, ecc.); si dovrà altresì tener conto dei cicli di rigonfiamento-essiccamento dei terreni coesivi situati in vicinanza del piano di campagna in occasione delle oscillazioni stagionali della falda e delle piogge;
- **4:** gli sterri e i riporti vanno ridotti al minimo compatibile con le problematiche dell'area;
- **5:** in specifico andranno eseguite indagini e valutazioni approfondite e di dettaglio sulle problematiche sismiche relative alle opere in progetto e alle opere fondazionali ed in elevato già esistenti in un adeguato intorno degli edifici previsti;
- **6:** il valore di Vs30 e la categoria dei terreni di fondazione (indicata come C) vanno riferiti non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale, una volta individuato questo mediante tutte le integrazioni alla indagine geognostica; si dovranno individuare e tenere in adeguato conto le frequenze proprie del/dei terreno/terreni di fondazione in modo tale da evitare fenomeni di risonanza con gli edifici in caso di sisma; i dati ricavati sono da

BR

- confrontare ed integrare con tutti i dati geologici e geotecnici; da tali indagini andranno tratte attentissimamente tutte le indicazioni tecniche del caso, unitamente alle informazioni di altra origine ricordate in quanto precede ed in quanto segue; anche tutti i parametri testé ricordati andranno riferiti alla quota presumibile di fondazione, e dovranno tener conto però anche delle caratteristiche sismiche di tutti i terreni sovrastanti tale quota;
- **7:** in specifico andranno eseguite indagini e valutazioni approfondite e di dettaglio sulle problematiche sismiche relative alle opere in progetto e alle opere fondazionali ed in elevato già esistenti in un adeguato intorno degli edifici previsti;
 - **8:** le indagini geologiche e geognostiche di dettaglio di cui sopra dovranno servire anche ad individuare le caratteristiche degli strati o livelli sabbiosi saturi presenti, per i quali dovrà essere valutato il potenziale di liquefazione sismica con l'applicazione di una accelerazione a_{max} adeguata e con la scelta di Magnitudo (M) adeguate a quanto noto dalla storia sismica dell'area in esame e di suoli di fondazione adeguati, ed in particolare andrà riferito ad una Magnitudo pari almeno a 6,14; andranno valutati tutti gli strati granulari saturi (anche delle prove geognostiche da eseguire), indipendentemente da potenza e da profondità dal piano di campagna, perchè ciò richiede il principio di precauzione; la situazione va valutata con il massimo della cautela, e andranno eseguite opportune considerazioni sul rischio di liquefazione: solo in caso di esclusione assoluta del rischio di liquefazione sismica sarà accettabile l'esecuzione degli interventi;
 - **9:** andranno calcolati gli eventuali cedimenti post-sisma;
 - **10:** le opere fondazionali vanno comunque attestate su substrato intatto, in posto, inalterato, integro, omogeneo e stabile sismicamente; in particolare si dovrà evitare di realizzare fondazioni su o in materiali di riporto oppure su o entro terreni rimaneggiati;
 - **11:** si richiede uno studio di ubicazione, dimensioni, forma, profondità e distanze dagli edifici delle eventuali vasche di laminazione per l'invarianza idraulica in modo da evitare interferenze sismiche con fondazioni e strutture in alzato; anche i pozzetti delle varie reti infrastrutturali di urbanizzazione possono avere tali effetti sismici; l'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli ed il Consorzio di Bonifica della Romagna hanno dettato norme relative, appunto, all'invarianza idraulica, per compensare la diminuzione dei tempi di corrivazione delle acque dovuta all'aumento del territorio impermeabilizzato dalle urbanizzazioni;
 - **12:** si richiedono le adeguate analisi dei materiali per la realizzazione di strade, piazzali e parcheggi: le Norme CNR-UNI e le Raccomandazioni dell'AGI (Associazione Geotecnica Italiana) danno metodi validi per valutare l'idoneità tecnica di varie terre come sottofondi di tali strutture e per la progettazione delle stesse a regola d'arte, nelle loro varie parti;
 - **13:** si dovranno attentissimamente eseguire opere di messa in sicurezza idraulica: scolmatori superficiali, fognature ecc.; andranno valutati possibili alluvionamenti o esondazioni delle acque, ed eventualmente andranno presi i provvedimenti relativi adeguati;
 - **14:** dovrà essere valutato il rischio sismico derivante dalla presenza di morfologie particolari e di scarpate, comprese scarpate e profondità dei corsi d'acqua esistenti in zona e scarpate di neoformazione da sterri e riporti; ciò al fine di individuare adeguate fasce di rispetto (come da normativa vigente) tra tali morfologie e le opere di fondazione per evitare pericolosi fenomeni di amplificazione sismica o altro;
 - **15:** si richiede la verifica delle necessità di regimazione idraulica dell'area e di un suo adeguato intorno, e di conseguenza andranno realizzate adeguate opere di regimazione delle acque superficiali eseguite a regola d'arte anche sull'area di intervento.

Il presente parere non esime inoltre dai seguenti obblighi:

- rispetto della normativa prevista dal Piano di Gestione del Rischio da Alluvione;

psl

- verificare la funzionalità della rete pubblica di scolo;
- verificare la conformità dei contenuti delle "Norme Tecniche di Attuazione" allegate con quanto previsto dalla normativa sismica;
- rispettare ogni altra normativa vigente in materia.

CONSIDERATO INOLTRE:

CHE ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 la Giunta Provinciale "può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore".

CHE le funzioni di organo esecutivo della Giunta Provinciale sono ora assunte in capo al Presidente della Provincia come stabilito dalla Legge 56/2014 (c.d. Del Rio) e ss.mm.ii.;

CHE le previsioni di cui al PUA NS01 - Realizzazione di area di sosta e servizi all'autotrasporto a Ravenna, zona Bassette Nord, non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione del piano, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente le Autorità, che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione dello strumento urbanistico in esame, si sono espresse, tutte, con parere favorevole, rimarcando, solo per qualche tematica, alcune condizioni/prescrizioni da mettere in atto in sede di PUA così come sottolineato nel "constatato";

CHE la responsabilità rispetto alla conformità alle leggi vigenti, ivi compresa la recente Legge Regionale 30 luglio 2013, n.15 "Semplificazione della disciplina edilizia" in ordine alle procedure ed ai contenuti degli strumenti attuativi è di esclusiva competenza comunale;

Tutto ciò **PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO**

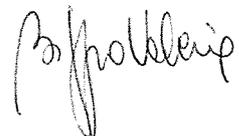
PROPONE

1. DI FORMULARE, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e s. m. e i. in ordine al PUA NS01 - Realizzazione di area di sosta e servizi all'autotrasporto a Ravenna, zona Bassette Nord, la seguente osservazione così come riportato al "Constatato" della presente Relazione:
 - 1.1 relativamente alla verifica di compatibilità del presente PUA con il "Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico", si chiede di aggiornare gli elaborati di Piano con quanto approvato dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con deliberazione n. 2111 del 5.12.2016, nel frattempo intervenuta
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e del D.Lgs 152/06, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del PUA NS01 - Realizzazione di area di sosta e servizi all'autotrasporto a Ravenna, zona Bassette Nord alle condizioni di cui al referto istruttorio trasmesso da ARPAE - SAC Ravenna con nota ns. PG 2017/20928 del 22.09.2017 e riportate al punto b. del "Constatato" della presente Relazione.



3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" della presente Relazione, integrando gli elaborati del PUA NS01 - Realizzazione di area di sosta e servizi all'autotrasporto a Ravenna, zona Bassette Nord.

L'istruttore tecnico
(Ing. Valeria Biggio)





Provincia di Ravenna

Proponente: /Territorio

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 1389/2017

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO NS 01 REALIZZAZIONE DI AREA SOSTA E SERVIZI ALL'AUTOTRASPORTO A RAVENNA ZONA BASSETTE NORD
ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I -
ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I -
ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 05/10/2017

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

**Registro per gli Atti del Presidente della Provincia
N. 113 DEL 11/10/2017**

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO NS 01 REALIZZAZIONE DI AREA SOSTA E SERVIZI ALL'AUTOTRASPORTO A RAVENNA ZONA BASSETTE NORD ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Ravenna, 11/10/2017

IL DIPENDENTE INCARICATO

FERRINI CICOGNANI ADRIANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)